La cultura viaggia sul mare: Marrc e Armonie d’Arte Festival presentano la nuova partnership.

Data: Invalid Date | Autore: Nicola Cundò



“La cultura viaggia sul mare”: con questo claim il **Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria (MarRc)** incontra in un abbraccio fecondo di nuove e comuni prospettive ed iniziative **Armonie d'Arte Festival**, giunto alla sua XXIV edizione. "Comunione" che ha già dato i suoi primi riscontri con uno straordinario concerto jazz, la scorsa domenica 9 giugno, preceduto da un talk sull'importanza e la valorizzazione del patrimonio culturale locale. **"Dalla Magna Graecia al mondo 4.0"**: con la conduzione di **Domenico Gareri**, **Fabrizio Sudano**, direttore del MarRc e **Chiara Giordano**, presidente della Fondazione Armonie d'Arte e direttore artistico di Armonie d'arte Festival, si sono confrontati sui grandi temi della cultura, degli eventi, della programmazione, anche condivisa.

"Un museo può diventare una vera e propria "casa della cultura" accogliendo visitatori di target diverso, dimostrandosi realtà pulsante nel cuore del Mediterraneo con attività culturali e artistiche che possano rappresentare un engagement importante di pubblico in una logica di valorizzazione al passo coi tempi". Così il direttore del Museo archeologico Nazionale di Reggio Calabria **Fabrizio Sudano**, presentando al pubblico, ed alle autorità militari e civili presenti all'evento, la sua visione programmatica e tutte le attività previste per valorizzare al meglio il Museo ed i suoi straordinari

contenuti.

"Reggio Calabria può essere il fulcro di una internazionalità del Mediterraneo come nel tempo antico anche oggi, e un museo come quello di Reggio Calabria può aggiungere al suo già straordinario patrimonio archeologico una valorizzazione che passa dalla contemporaneità". Lo ha affermato **Chiara Giordano**, aggiungendo: *"In questo senso la visione del nuovo direttore è preziosa e Armonie d'Arte Festival è felicissimo di poter inserire nel suo network una programmazione completamente dedicata al museo ascoltandone la vocazione e innestandola nella produzione artistica contemporanea di più alto profilo, italiana e internazionale". "Il dialogo pubblico-privato è la vera chiave per raggiungere risultati di qualità e stabilità nel tempo, trovare soluzioni e sostenibilità. Per questo motivo* - ha concluso - *anche il mondo dell'impresa dovrà giocare la sua parte".*

Spazio poi alla musica, la grande musica. Tradizione e modernità uniti da un senso melodico fortissimo ed originale: questa la formula vincente del piano trio rimodulata ad altezze siderali da tre fantastici virtuosi dei rispettivi strumenti che non hanno affatto smarrito la capacità di ascoltarsi l'uno con l'altro. **John Patitucci** (contrabbasso), **Dave Weckl** (batteria) e **Joy Calderazzo**(piano) non si sono affatto risparmiati in una performance di altissima caratura, l'ultima del loro tour mondiale proprio nella "loro" Calabria (terra d'origine di Patitucci e Calderazzo).

Un repertorio composito e di grande energia, per una live session di oltre 90 minuti che ha acceso l'entusiasmo del pubblico Reggino, lasciando intravedere i grandi contenuti artistici e culturali di Armonie d'Arte Festival 2024, ancora una volta e dopo oltre un ventennio in cui ha portato in Calabria vere leggende della musica e della danza, facendo di fatto la storia dello spettacolo dal vivo nella regione.

Le attività condivise tra museo e network, del Festival che ha comunque la sua storica programmazione al Parco di Scolacium a Borgia (Cz), riprenderanno a settembre con **una settimana totalmente dedicata**e che si svolgerà proprio all'interno degli spazi museali, tra straordinari reperti e l'impagabile fascino dei Bronzi di Riace.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/la-cultura-viaggia-sul-mare-marrc-e-armonie-darte-festival-presentano-la-nuova-partnership/140115